

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00157529
ESC - Ente schedatore	S243
ECP - Ente competente	S243

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	scuola
OGTQ - Qualificazione	primaria
OGTN - Denominazione	Istituto E. De Amicis

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	RC
PVCC - Comune	Reggio di Calabria
PVCL - Localita'	REGGIO DI CALABRIA
PVCI - Indirizzo	via Aspromonte

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Reggio Calabria
CTSF - Foglio/Data	129/2015
CTSN - Particelle	147

<b>CTSP - Proprietari</b>	Ente comunale
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	15.639215248
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	38.102144948
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	2-11-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3232564) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	progetto
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Simone D.
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	NR
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	S2430210
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	progetto
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Laviny C.
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	NR
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	S2430209
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	Ambito Calabrese
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	progettazione
<b>RENN - Notizia</b>	L'istituto fu progettato dagli ingegneri Domenico De Simone e Carlo Laviny nel 1921 e modificato nel 1922 a seguito delle richieste avanzate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che, nell'adunanza del 29 maggio 1922, esaminando il progetto aveva richiesto le seguenti modifiche: ridurre il numero degli ambienti a quelli strettamente necessari e che avessero una funzione ben definita, spostare le latrine in posizione meno eccentrica preferibilmente vicino la gabbia della scala in ciascuno dei due bracci laterali, semplificare la decorazione architettonica, arretrarne i prospetti sul lato sinistro e quello posteriore in funzione della larghezza della strada prospiciente in modo da rientrare nei parametri previsti dalle vigenti normative antisismiche. Secondo queste direttive date dal Consiglio, si poteva anche ridurre la spesa inizialmente preventivata dai due ingegneri di 2.725.000 lire ritenuta, da quest'ultimo, troppo alta.
<b>RENF - Fonte</b>	Fonte archivistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	progettazione
<b>RENN - Notizia</b>	Le modifiche al progetto furono repentinamente apportate così come testimoniato da una lettera del 31 dicembre 1922 inviata al Sindaco dai progettisti che lo avvisavano di aver apportato le dovute correzioni al progetto secondo le direttive del Consiglio e di aver ridotto la spesa complessiva a 2.650.000 lire a fronte dei 2.725.000 lire iniziali.
<b>RENF - Fonte</b>	Fonte archivistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Il progetto fu approvato nel 1924, ma l'inizio dei lavori avvenne solo il 17 giugno 1937, a causa della difficoltà nel trovare i fondi necessari, i lavori furono eseguiti dalla ditta del Cav. Giovanni Bilardi con termine previsto per il 6 ottobre 1939. Il progetto originale fu ulteriormente modificato nel 1932 per adattare gli ambienti destinati all'insegnamento dell'educazione fisica alle modifiche richieste dal Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla in modo da poter riceverne l'approvazione.
<b>RENF - Fonte</b>	Fonte archivistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	

<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	In seguito nel 1948 l'edificio fu utilizzato per la sistemazione degli Uffici Provinciali Assistenza Postbellica adattando i locali al piano seminterrato.
<b>RENF - Fonte</b>	Fonte archivistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto su via
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"O GIOVENTU' D'ITALIA, I TUOI SANTI SONO BALILLA E MAMELI, GLI ADOLOSCENTI DI CURTATONE E DI MONTANARA CHE DAL 1913 AL 1958 HANNO LASCIATO LE SCUOLE E SONO ANDATI ALL'ASSALTO GRIDANDO: VIVA L'ITALIA!"
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art.10
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Maria Antonia Suraci
<b>FTAD - Data</b>	ott - 2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1446553418787
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	Maria Antonia Suraci
<b>FTAD - Data</b>	ott - 2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1446553488140
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Maria Antonia Suraci
<b>FTAD - Data</b>	ott - 2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1446553566252
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Maria Antonia Suraci
<b>FTAD - Data</b>	ott - 2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1446553657676
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Maria Antonia Suraci
<b>FTAD - Data</b>	ott - 2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1446553791668
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Maria Antonia Suraci
<b>FTAD - Data</b>	ott - 2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1446553885181
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Maria Antonia Suraci
<b>FTAD - Data</b>	ott - 2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1446553942620
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Maria Antonia Suraci
<b>FTAD - Data</b>	ott - 2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1446554029340
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione archivistica
<b>FNTD - Data</b>	1922-1947

<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico di RC
<b>FNTS - Posizione</b>	Cat. IX Busta 40 fasc. 5
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	00157529
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione archivistica
<b>FNTD - Data</b>	1919-1949
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico di RC
<b>FNTS - Posizione</b>	Cat. IX Busta 57
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1446554951559
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione archivistica
<b>FNTD - Data</b>	1948
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di RC
<b>FNTS - Posizione</b>	UPAPB-Alluvioni-B.2 Fasc. 17
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1446555132807
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Maria Antonia Suraci
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Giuseppina Stracuzzi
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pietro Frappi
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giuseppina Vitetta
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	L'istituto ha pianta a E delimitando in questo modo due cortili interni. Le facciate si impostano su un basamento in bugnato che corre lungo tutto il perimetro e segue l'andamento della pendenza stradale. La facciata principale su via Aspromonte ha due scalinate d'accesso ed ha una suddivisione in più livelli con l'elemento centrale e i cantonali leggermente più sporgenti rispetto al resto dell'edificio, la parte centrale ha lesene che la scandiscono verticalmente, mentre nel resto delle facciate dell'istituto le finestre fungono da elemento di scansione verticale essendo incorniciate, con un bordo di colore diverso, due alla volta in corrispondenza verticale.